FIERA CRESCERE I BAMBINI IN MODO NATURALE

In Villa Mazzotti. Dopo il successo dell'anno scorso il 9 e il 10 aprile torna la «Fiera del bambino naturale»

A Chiari

■ Obiettivo primario: il ritorno a una dimensione più naturale della nascita e della crescita. Strumenti per conseguirlo: la Fiera del bambino naturale, rassegna che offre conferenze con esperti sull'educazione, laboratori per adulti e bambini, appuntamenti tematici su temi quali l'accudimento ad alto contatto, la genitorialità empatica e rispettosa, la formazione e un'area espositiva con le proposte dei produttori di articoli per l'infanzia etiche, tracciabili e attente all'ambiente. Torna, dopo il successo della prima edizione - quando furono oltre ottomila i visitatori sia italiani sia stranieri - la «Fiera del bambino naturale. Idee e buone pratiche familiari», in programma il 9 e 10 aprile in Villa Mazzotti a Chiari. A organizzare l'appuntamento green sono il Leone verde edizioni e le associazioni Montessori Brescia e Bambino naturale, che lo dedicano alle famiglie e ai bambini per (ri)scoprire le buone pratiche di una dimensione naturale della nascita e della crescita. «C'è un grande bisogno di occasioni per informarsi e confrontarsi su argomenti che possono sembrare di nicchia - dice il tris di sodalizi -, ma che in realtà appartengono alla quotidianità e alla nostra epoca, in cui non si presta sufficiente attenzione ai reali bisogni dell'infanzia».

Incontri. Invitati alla fiera sono i piccoli coi loro genitori, ma anche educatori, docenti, istituzioni, scuole, enti, università, associazioni culturali e organismi interessati ai temi dell'infanzia e dell'educazione. Per loro ci saranno un programma vastissimo e numerosi esperti, chiamati a fornire il proprio contributo. Basti citare la pediatra Elena Balsamo, autrice di testi sull'accudimento per genitori, Esther Weber, fondatrice del metodo del portare i piccoli in fascia, Claudia Porta, mamma blogger e autrice, Elisa Mazzoli, autrice specializzata in testi per l'infanzia. E poi ancora consulenti come Paola Negri, medici quali Franco De Luca, insegnanti, psicopedagogisti e formatori come Patrizia Enzi e Paola Collina.

«Con questa iniziativa - aggiungono - desiderano confermare la nostra presenza sul territorio come realtà tangibili e risorse culturali vitali e propositive per tutti coloro che hanno a cuore l'accudimento, la formazione e il futuro degli adulti di domani». La Fiera del bambino naturale, con spazi-gioco, parcheggi per passeggini e l'Angolo della poppata, sarà aperta dalle 10 alle 20 con ingresso libero. info su http://fiera.bambinonaturale.it. //

Piscina «Le Gocce»: mille idee per bimbi e neogenitori

A Gussago

Piccolissimi. Corsi per fasce d'età: 0-6 mesi, 6-18 e 18-36

■ In piscina quando si è nati da poco, per fare acquaticità coi genitori. E in piscina quando si è in vacanza da scuola, ma non per fare i compiti, bensì per imparare divertendosi. Il centro sportivo Le Gocce di Gussago tra la miriade di proposte per tutte le età, ha un occhio di favore per i più piccoli da zero a 12 anni. Le future mamme fanno il percorso prenatale in acqua con il pancione e, subito dopo il parto, possono tornare nel centro per i corsi di acquaticità neonatale che, unici in zona, utilizzano la musicoterapia preventiva, lavorando non solo sullo star bene in acqua, ma anche sulla sfera emozionale del bambino. Ai corsi possono partecipare insieme mamma e papà, divisi per fasce d'età: a 0-6 mesi si propone il primo contatto con l'acqua come fonte di benessere grazie all'affettività dei genitori, al massaggio di coccole e alle immersioni sonore; mentre nel corso 6-18 mesi e 18-36 mesi si affrontano le dinamiche cognitive, linguistiche e relazionali con esplorazioni musicali, apprendimento facilitato, creatività e tanto altro. Per i più grandicelli viene proposta la psicomotricità, in acqua o in palestra, svolta in un piccolo gruppo di bimbi tra i 3 e i 6 anni con obiettivi di tipo preventivo su disagi della relazione o dell'apprendimento, o individualmente come supporto psicomotorio a chi presenta difficoltà connesse all'alterazione delle funzioni psicomotorie e della comunicazione.

Il centro sportivo propone anche originali corsi di inglese per la fascia 4-12 anni e lezioni di judo

Alle Gocce i bambini vanno anche per imparare, ma sempre divertendosi: per la fascia d'età 4-12 anni c'è il Divertinglese, attività ludica di gruppo per avvicinarsi a una lingua straniera in modo curioso. I bambini più timidi possono imparare a vincersi e i più vivaci a rapportarsi con gli altri in modo meno esuberante con i corsi di judo 5-8 anni. In estate alle Gocce tornerà il campo estivo per bambini 3-6 anni e 6-13 anni con ambientamento in acqua, nuoto, giochi, pallanuoto e pallavolo e laboratori. //